



Rep. Gen.le N. 1164 del 27/12/11

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

1° Dipartimento

U.D. Affari Generali e Istituzionali, Legali, Politiche culturali e Scolastiche

U.O. Legale e contenzioso – U.O. Studi e consulenze giuridiche

Dirigente Dr.ssa Anna Maria Tripodo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 183

del 27 DIC. 2011

Oggetto: Approvazione: schema Bando di gara per affidamento in concessione ex art.30 D.Lgs. n. 163/2006 del servizio di riscossione ordinaria e coattiva della TOSAP-COSAP, delle sanzioni al C.D.S., dei crediti derivanti da sentenze e/o atti equiparati, nonché di crediti vantati a qualsiasi altro titolo dalla Provincia Regionale di Messina. Approvazione dello schema del relativo Capitolato.

PREMESSO che, La problematica del recupero dei crediti vantati dall'Ente, in forza non solo di sentenze e/o atti ad esse equiparati, ma anche dei crediti derivanti da altri e svariati titoli (ad esempio, TOSAP-COSAP, contravvenzioni, ecc...), si è rivelata nel corso degli anni, ma particolarmente, da ultimo, di particolare complessità, ciò, non solo in relazione all'aggravamento e alla onerosità delle singole procedure amministrative di recupero da cui scaturirebbero altrettanti procedimenti giudiziari, ma, soprattutto, a motivo della difficoltà, finora appalesatasi, di riscuotere detti crediti.

CHE, appare alla scrivente che il mezzo più rapido e conducente per superare tali difficoltà, con un limitato esborso per l'Ente, sia quello di affidare in concessione, il servizio di riscossione dei crediti vantati dall'Ente ad una società specializzata nel settore, in ciò mutuando l'esperienza positiva di altre realtà amministrative locali.

CHE nell'ottica di razionalizzazione e certezza dei tempi di recupero dei crediti e per snellire l'attività recuperatoria si appalesa necessario predisporre, intanto, uno schema di bando di gara e del relativo capitolato per l'affidamento di detto servizio;

VISTO il Testo Coordinato delle Leggi Regionali relative all'Ordinamento degli Enti Locali pubblicato sulla G.U.R.S. n. 20 del 09/05/08;

VISTO il D.Lgs n.163 del 12.04.2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a

VISTA la L. R. 7/2002 e sue modifiche ed integrazioni, relativamente alla pubblicità dei bandi di gara per appalti di servizi nella Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO IL VIGENTE Regolamento per la Disciplina degli Appalti e Contratti

DETERMINA

APPROVARE lo schema del bando di gara, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, unitamente allo schema del relativo capitolato d'appalto relativo all'affidamento in concessione ex art. 30 D.Lgs n. 30 D.Lgs n. 163/2006 del servizio di riscossione ordinaria e coattiva della TOSAP-COSAP e delle sanzioni al C.d. S. e dei crediti vantati dalla provincia di Messina nei confronti dei terzi in particolare quelli derivanti da sentenze e/o da atti ad esse equiparati.

IL DIRIGENTE



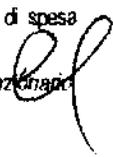
Visto: si attesta la regolarità contabile

Il Dirigente dei Servizi Finanziari

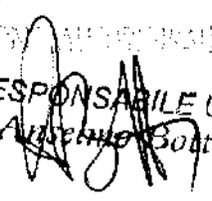
Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.O.
Dott. Antonino Calabrò

Ripartizione Finanziaria - Uff. Impegni-Pareri
VISTO PRESO NOTA

Il presente atto non comporta impegno di spesa

Messina, 28-12-11 Il Funz. 

128 DIC. 2011

F. RESPONSABILE U.A.
Sig.  Bottaro





PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Bando di gara per affidamento in concessione ex art.30 D.Lgs. n. 163/2006 del servizio di riscossione ordinaria e coattiva della TOSAP-COSAP, delle sanzioni al C.D.S., dei crediti derivanti da sentenze e/o atti equiparati, nonché di crediti vantati a qualsiasi altro titolo dalla Provincia Regionale di Messina.

CIG: _____

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) Denominazione, indirizzo e punti di contatto: PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA Via _____ - 98100MESSINA-ITALIA Tel. 090/_____ Fax 090/_____ Punti di contatto: per gli aspetti tecnici ed amministrativi: dott. _____ (posta elettronica: _____); Indirizzo internet: www.provincia.messina.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso i punti di contatto sopraindicati. Le offerte vanno inviate a: PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA - Via _____ n. _____ CAP _____ MESSINA - Italia.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività:

Ente Locale **SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO** II.1) Descrizione II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: **BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE EX ART. 30 D.LGS. N. 163/2006 DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DELLA TOSAP-COSAP E DELLE SANZIONI AL C.D.S. E CREDITI VANTATI DALLA PROVINCIA DI MESSINA NEI CONFRONTI DEI TERZI IVI QUELLI DERIVANTI DA SENTENZE E/O ATTI EQUIPARATI E ALTRI CREDITI CHE SARANNO INDIVIDUATI DA QUESTA - PER UN PERIODO DI 5 ANNI.** II.1.2) Tipo di appalto: appalto di servizi; luogo principale di esecuzione: territorio della Provincia di Messina; Codice NUTS:ITD51. II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: oltre a quanto già evidenziato sopra al punto II.1.1), l'appalto ha per oggetto il servizio di accertamento e riscossione (ordinaria, volontaria e coattiva) della TOSAP e delle sanzioni al C.d.S. e crediti vantati dalla provincia di Messina nei confronti dei terzi ivi inclusi quelli derivanti da sentenze e/o atti equiparati II.1.6) CPV - Oggetto principale: 79940000-5 Servizi di organismi di riscossione. II.1.8) Divisione in lotti: NO. 2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO II.2.1) Valore stimato, IVA esclusa: Euro _____ II.3) Durata dell'appalto: 5 anni.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO III.1) Condizioni relative all'appalto III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 è richiesta cauzione provvisoria da produrre in sede di partecipazione alla gara, con le modalità indicate nel disciplinare di gara, di Euro _____, pari al _____% dell'importo stimato del contratto. Solo per l'aggiudicatario: ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. 163/2006 è richiesta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: compensazione ad aggio per l'aggiudicatario; pagamenti come indicato nel Disciplinare. III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 163/2006. III.2) Condizioni di partecipazione III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale - Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: si rimanda al bando integrale pubblicato sul sito internet: www.provincia.messina.it, III.2.2) Capacità economica e finanziaria - Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: si rimanda al bando integrale pubblicato sul sito

internet: www.Provincia.Messina.it . III.2.3) Capacità tecnica - Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: si rimanda al bando integrale pubblicato sul sito internet: www.provincia.messina.it. SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1) Tipo di procedura: Aperta. IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri specificati nel Disciplinare di gara. IV.3) Informazioni di carattere amministrativo. IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO. IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12:00 del _____ . IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: ore 10:00 del _____ presso la sede della Provincia - Via _____, Messina. Persone ammesse ad assistere: chiunque può assistere alle sedute pubbliche ma solo i titolari o i legali rappresentanti delle imprese o i soggetti che esibiranno al Presidente della Commissione specifica delega o procura potranno intervenire e chiedere di far risultare nel verbale di gara le loro eventuali dichiarazioni. Non sono ammesse persone durante le sedute riservate. SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.3) Informazioni complementari: L'appalto rientra nella categoria n. 27 (Altri servizi) dell'allegato IIB al D.Lgs.163/2006 ed è, ai sensi degli artt. 20 e 27, in parte escluso dall'applicazione del medesimo decreto, che verrà applicato ove richiamato nel testo del presente bando, del disciplinare e del capitolato. La Provincia di Messina si riserva la facoltà di non dare corso alla gara o all'aggiudicazione, dandone comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretesa alcuna al riguardo. I plichi viaggiano a rischio e pericolo dei concorrenti. Ai fini della verifica del rispetto del termine perentorio per la ricezione delle offerte farà fede il timbro apposto dall'Ufficio protocollo di questa Amministrazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà della consegna del servizio sotto la riserva di legge. Subappalto: non ammesso ai sensi dell'art. 27, comma 3, del D.Lgs. 163/2006. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua. In caso di punteggio uguale si individuerà l'aggiudicatario mediante sorteggio. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento. Il disciplinare di gara costituisce parte integrante del presente bando. Tutta la documentazione inerente alla gara è scaricabile dal sito internet www.provincia.messina.it alla sezione bandi. Il presente bando è emanato in esecuzione della Determinazione a contrarre n. _____ del _____.

Il presente bando viene pubblicato all'Albo della Provincia di Messina, su www.Provincia.Messina.it, per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale. Per la partecipazione alla gara è necessario versare € _____ a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici. Responsabile del procedimento: dott. _____, Dirigente del _____ . Si esclude la clausola compromissoria.

Il Responsabile del Procedimento: Dott. _____



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Bando di gara per affidamento in concessione ex art.30 D.Lgs. n. 163/2006 del servizio di riscossione ordinaria e coattiva della TOSAP-COSAP, delle sanzioni al C.D.S., dei crediti derivanti da sentenze e/o atti equiparati, nonché di crediti vantati a qualsiasi altro titolo dalla Provincia Regionale di Messina.

CIG: _____

Indice

Art. 1-Oggetto del servizio e modalità di affidamento.....	2
Art. 2-Durata del servizio.....	4
Art. 3-Osservanza delle leggi.....	4
Art. 4-Decadenza	4
Art. 5-Corrispettivo del servizio. Minimo garantito	5
Art. 6-Versamenti.....	6
Art. 7-Modalità di svolgimento del servizio	6
Art. 8-Domicilio dell'affidatario.....	8
Art. 9-Modalità di riscossione.....	9
Art. 10-Modalità e criteri riscossione	9
Art. 11-Requisiti di partecipazione.....	11
Art. 12-Cessione del contratto e subappalto	12
Art. 13-Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.....	12
Art. 14-Garanzie e coperture assicurative.....	12
Art. 15-Stipula del contratto.....	13
Art. 16-Penalità.....	13
Art. 17-Spese a carico dell'aggiudicatario.....	14
Art. 18-Responsabilità dell'affidatario.....	14
Art. 19-Vigilanza e controlli.....	14
Art. 20-Risoluzione del contratto.....	14
Art. 21-Obblighi informativi.....	15
Art. 22-Altri obblighi.....	15
Art. 23-Funzionario responsabile.....	16
Art. 24-Riservatezza.....	17
Art. 25-Norme di rinvio	17
Art. 26-Privacy e trattamento dati	17
Art. 27-Tracciabilità flussi finanziari	17
Art. 28-Servizi complementari ed analoghi.....	18
Art. 29-Controversie e foro competente.....	18

ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO E MODALITA' DI AFFIDAMENTO.

La concessione ha per oggetto, ai sensi dell'art.52, comma 5 lett. b) del D.Lgs. 446/1997, le attività di:

- 1) riscossione ordinaria e coattiva TOSAP-COSAP
- 2) riscossione ordinaria e coattiva delle sanzioni al C.d.S.
- 3) riscossione crediti nei confronti di terzi derivanti da sentenze ed atti equiparati.
- 4) Riscossione crediti vantati a qualsiasi titolo dalla Provincia Reg.le di Messina.

L'affidatario subentra alla Provincia di Messina nei diritti e negli obblighi inerenti la gestione del suddetto servizio, ed è tenuto a provvedere a tutte le incombenze occorrenti. L'affidamento del servizio avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo i criteri e con le modalità definite nel Disciplinare di gara.

L'espletamento delle suddette attività consisterà in:

PER L'ATTIVITA' RELATIVA ALLA TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

La gestione del servizio della Tassa di occupazione permanente e temporanea degli spazi ed aree pubbliche è unica ed inscindibile ed è affidata in esclusiva alla società concessionaria.

La gestione dovrà essere assolta con l'osservanza delle disposizioni del presente capitolato, delle norme contenute nel D.Lgs. n.507/93 e dei regolamenti provinciali per l'applicazione della T.O.S.A.P.e C.O.S.A.P

Gli uffici provinciali competenti che rilasceranno le concessioni o le autorizzazioni di occupazione dovranno immediatamente trasmettere copia delle stesse al concessionario per la verifica della tassa e per la rispondenza della reale occupazione effettuata.

La società concessionaria con il presente capitolato si obbliga in particolare a:

- applicare il D.Lgs. 15/11/93 n.507 e le altre disposizioni legislative e regolamentari vigenti;
- applicare il regolamento per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- applicare le tariffe approvate dall'amministrazione provinciale;
- ricevere e rispondere agli eventuali reclami degli utenti;
- subentrare in tutti i diritti e negli obblighi della provincia, limitatamente previsti nel D.Lgs. 15/11/93n.507;
- inviare annualmente al domicilio dei contribuenti soggetti al tributo il bollettino di conto corrente compilato con gli importi richiesti;
- costituire ed aggiornare un archivio informatizzato dei contribuenti e delle posizioni oggetto di imposizione;
- attenersi alle norme legislative ed ai decreti emanati dal ministero delle Finanze in ordine alla tenuta dei registri e bollettari da utilizzare per la gestione del servizio, nonché per le modalità di riscossione del tributo;
- all'accertamento dell'occupazione giornaliera degli spazi pubblici (spuntasti, fiere, ecc.) da parte del personale della società tramite sopralluogo, rilascio di denuncia di occupazione e relativo bollettino di versamento o riscossione in contanti delle somme dovute;

- al controllo sistematico dei passi carrabili presso le unità immobiliari anche per quanto attiene alle nuove iscrizioni ed alle variazioni dei dati denunciati;
- alla verifica di tutte le dichiarazioni TOSAP ai fini del riscontro della corretta dichiarazione e della individuazione delle evasioni totali e parziali;
- effettuare la riscossione coattiva con le modalità ammesse e previste dalla legislazione vigente regolante la materia.

Per la gestione contabile della tassa la società concessionaria è tenuta ad applicare le disposizioni di cui al Decreto del Ministero delle Finanze 26/4/1994 così come successivamente modificato ed integrato.

La società concessionaria dovrà inoltre provvedere ad organizzare, registrare ed archiviare tutti i versamenti effettuati dai contribuenti ed inviare al comune le rendicontazioni e/o i conti di gestione tramite reports mensili.

GESTIONE DEI PROCEDIMENTI SCATURENTI DALLA ELEVAZIONE DELLE CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA E ATTIVITA' DI RISCOSSIONE ORDINARIA DELLE STESSE.

Descrizione del servizio

Il servizio dovrà comprendere:

- Acquisizione, inserimento, stampa e postalizzazione;
- Stampe notifiche atti ed ogni attività connessa;
- Attività di riscossione ordinaria;
- Rendicontazione del servizio sia in relazione agli esiti della notifica, che allo stato degli incassi delle sanzioni;
- Acquisizione dei file contenenti i dati relativi alle violazioni e inserimento in procedura degli stessi;
- Attività di Data Entry effettuato con personale del concessionario direttamente sugli applicativi dell'Ente o con propri applicativi purchè in grado di essere letti ed elaborati totalmente da quello in dotazione dell'Ente;
- Stampa dei verbali da notificare sulla base del flusso dati generato;
- Acquisizione delle cartoline di avviso di ricevimento degli atti notificati;
- Rendicontazione elettronica degli esiti della notifica mediante l'invio all'Ufficio competente dei file contenenti la registrazione della data della notifica e dell'eventuale compiuta giacenza. Il file generato dovrà essere realizzato in modo da consentire all'Ufficio competente di acquisirlo con procedura automatica nel programma di gestione in uso in modo tale da rendere tali dati parte integrante del verbale o preavviso a cui appartengono;
- Scannerizzazione del supporto cartaceo e successiva archiviazione elettronica su file, che verranno inviati insieme ai documenti cartacei;
- Riscossione spontanea delle sanzioni attraverso l'attivazione di un ccp destinato esclusivamente a tale servizio;
- Acquisizione e rendicontazione dei dati contabili relativi ai pagamenti dei verbali notificati eseguiti dagli utenti sul conto corrente postale intestato all'Aggiudicatario;
- Riversamento delle somme incassate a cadenza mensile entro il quarantacinquesimo giorno successivo alla chiusura di ogni mese. Tale attività dovrà essere accompagnata da una relazione attestante gli importi riscossi comprensivi dei riferimenti dei documenti di incasso e di quelli correlati, oltre all'indicazione del compenso spettante all'aggiudicatario per effetto delle attività svolte;

AAA

-Verifica settimanale dei verbali da inviare a notifica (obbligati in solido, mancata presentazione documenti, ecc.) e relativo inoltro per la stampa.

Procedura Software

Le modalità operative, anche informatiche, utilizzate dovranno consentire l'aggiornamento costante della procedura informatica (software) attualmente in uso, oltre che l'automazione di tutti gli adempimenti necessari alla corretta esecuzione del servizio. Le spese di assistenza ed aggiornamento del software attualmente in uso, resteranno a carico della Provincia.

ART. 2 DURATA DEL SERVIZIO

La durata del servizio di riscossione è stabilito in anni cinque (cinque), a decorrere presumibilmente dal _____ o comunque dalla data del verbale di consegna del servizio e cesserà alla sua naturale scadenza, senza bisogno di disdetta, diffida o altra forma di comunicazione espressa.

Il prestatore del servizio è tenuto a svolgere tutte le successive operazioni necessarie all'accertamento ed alla riscossione dei corrispettivi, relativamente all'annualità di riferimento.

La Provincia si riserva la facoltà di prorogare per il tempo necessario alla consegna del servizio al nuovo affidatario, e comunque per un periodo non superiore a mesi 6 (sei), il contratto, con le stesse modalità e condizioni previste dal contratto in scadenza, previa comunicazione scritta almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza del termine. La ditta concessionaria si impegna ad accettare l'eventuale proroga alle condizioni del contratto, nessuna esclusa.

ART. 3 OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'affidatario è tenuto ad osservare, oltre alle norme contenute nel presente capitolato, tutte le disposizioni di legge e di regolamento in materia. Si richiamano, in particolare, gli articoli 52 e 53 del D.Lgs. 446/1997.

Per quanto attiene alla vigente regolamentazione provinciale, l'affidatario dovrà fare riferimento a:

1. "Regolamenti Provinciali di riferimento per materia", approvati con deliberazioni consiliari n. ____ del _____;
3. Deliberazione di Giunta Provinciale n. _____ del _____, di determinazione dei corrispettivi a decorrere dall'anno 2012.

ART. 4 DECADENZA DALLA GESTIONE

L'affidatario incorre nella decadenza dall'appalto, oltre che nei casi previsti dalla normativa, anche nei seguenti casi:

- 1) per non aver iniziato il servizio alla data fissata (salvo impedimenti gravi debitamente comprovati ed accettati da parte dell'Ente);
- 2) per inosservanza degli obblighi previsti dall'atto di affidamento e dal presente capitolato;
- 3) per non aver prestato o adeguato la cauzione stabilita per l'effettuazione del servizio;

- 4) per aver commesso gravi abusi o irregolarità nella gestione;
 - 5) per aver conferito il servizio in appalto a terzi;
 - 6) per fallimento;
 - 7) per inadempienza contrattuale grave;
 - 8) per cancellazione o sospensione dall'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle Province e dei Comuni, di cui all'art. 53 del D.Lgs. 446/1997, per la categoria prevista all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.M. 11/09/2000n° 289, con gli importi aggiornati in conformità a quanto disposto dall'art. 3-bis del D.L. 40/2010, convertito nella Legge 73/2010, relativamente alla misura minima di capitale richiesto alle predette società.
- La decadenza e richiesta dalla Provincia al Ministero delle Finanze - Direzione centrale per la fiscalità locale.

L'affidatario decaduto cessa con effetto immediato dalla conduzione del servizio ed è privato di ogni potere in ordine alle procedure di accertamento e riscossione.

A tale scopo la Provincia, ai sensi dell'art. 14 comma 2 del Regolamento relativo all'albo dei concessionario approvato con decreto Ministro delle Finanze n. 289 del 11/09/2000, diffida i contribuenti dall'effettuare pagamenti all'affidatario e procede all'acquisizione della documentazione riguardante la gestione, redigendo apposito verbale in contraddittorio con il prestatore del servizio stesso.

La cancellazione e la sospensione dall'albo e la decadenza dalle gestioni non attribuiscono al gestore alcun diritto ad indennizzo. In caso di decadenza nel corso del servizio, l'Amministrazione avrà diritto di stabilire tutte le disposizioni occorrenti per la regolare continuazione del servizio.

In caso di decadenza, ma rimanendo ferma la propria scelta di continuare la gestione del servizio, la Provincia si riserva la possibilità di affidare la gestione del servizio al successivo migliore offerente, come risultato dall'esperimento della procedura di gara, addebitando la maggiore spesa all'affidatario inadempiente.

ART. 5 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO. VALORE PRESUNTO DELL'APPALTO E MINIMO GARANTITO.

Il corrispettivo per l'intera attività svolta dal prestatore per il regolare funzionamento del servizio inerente alla gestione nonché il carico, gli aggiornamenti degli archivi, le attività di formazione, stampa, spedizione dei bollettini, la trasmissione del carico e degli incassi su file, l'accertamento, nonché la riscossione ordinaria, volontaria e coattiva e successiva rendicontazione, e determinato dall'aggio offerto in sede di gara, con esclusione di ogni altro corrispettivo.

L'aggio a favore dell'affidatario, come risultante dal provvedimento di aggiudicazione, sarà applicato sull'ammontare lordo effettivamente riscosso.

Tale compenso è comprensivo anche del costo di tutta la modulistica relativa alle spedizioni, nonché degli oneri di stampa, comprese le spese postali.

Per la gestione del servizio l'affidatario è compensato ad aggio (al netto di IVA) sull'ammontare complessivamente riscosso dalla Provincia, dietro presentazione di regolare fattura.

Si rinvia alle disposizioni di cui al D.P.R. 633/1972 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto applicabili.

L'affidatario è tenuto all'applicazione delle tariffe determinate dalla Giunta Provinciale, con Deliberazione n. _____ del _____, in ossequio alle normative vigenti.

AA

Ai soli fini della determinazione degli elementi legati alla procedura di gara, il valore presunto del servizio è stimato in € _____, pari all'importo annuo presunto per le riscossioni, moltiplicato per 31,50% (corrispondente all'aggio posto a base di gara) = Euro _____ annui, per la durata di 5 (cinque) anni, quindi in € _____ x 5 x 31,5%= _____, oltre IVA, per tutta la durata dell'appalto.

La ditta concessionaria si intende così compensata di ogni e qualsiasi spesa, di qualunque natura, occorrente per la gestione del servizio.

Al fine di stabilizzare i flussi di cassa della Provincia, il concessionario ha l'obbligo di corrispondere alla Provincia, per ogni entrata oggetto dell'appalto, un minimo garantito pari al 30% dell'ammontare delle effettive riscossioni di competenza dell'ultimo esercizio chiuso (*conto consuntivo anno 2010*), al netto dell'aggio percepito, per le annualità di tributo rientranti nel termine di durata contrattuale e secondo le pattuizioni che saranno concordate ad ogni richiesta, con separato atto.

Qualora durante il corso della concessione si verificassero variazioni sostanziali sull'andamento delle riscossioni per fatti non imputabili al Concessionario il minimo garantito convenuto sarà rivisitato in comune accordo fra le parti, senza che ciò comporti la rescissione del contratto.

ART. 6 VERSAMENTI

L'affidatario deve garantire il versamento trimestrale delle entrate oggetto del presente capitolato, al netto dell'aggio contrattuale, sul conto corrente bancario che l'Ente indicherà.

L'affidatario dovrà garantire, per tutta la durata del contratto e per i sei mesi successivi, il riversamento trimestrale (da effettuarsi entro il ventesimo giorno del mese successivo alla scadenza del trimestre) delle disponibilità esistenti sui c.c. postali o bancari intestati all'affidatario a favore del conto corrente bancario intestato all'Ente, al quale dovranno pervenire tutte le comunicazioni relative alla gestione di detta operazione.

Eventuali interruzioni o sospensioni comporteranno l'applicazione dell'art. 4 del presente capitolato. Per il ritardato riversamento trimestrale del conto corrente postale o bancario dedicato a favore del conto corrente bancario dell'Amministrazione Provinciale, si applica l'interesse legale corrente, come specificato al successivo art. 14 del presente Capitolato.

L'affidatario del servizio dovrà rendicontare, entro e non oltre il quindicesimo giorno del mese successivo di ciascun trimestre, le riscossioni lorde effettuate, attraverso un prospetto riepilogativo degli importi versati per data contabile, con l'indicazione altresì di quanto riscosso a titolo di recupero, nonché il corrispettivo spettante determinato dalla misura dell'aggio offerto in sede di gara.

L'affidatario deve provvedere alla conservazione ordinata e cronologica degli atti relativi alla situazione dei versamenti effettuati alla Provincia.

ART. 7 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'affidatario predispone il conteggio relativo agli importi dovuti da ogni utente per la riscossione delle entrate e, su indicazione ed in accordo con la Provincia di Messina,

AM

attiverà la procedura di incasso con la stampa e la spedizione di lettere di cortesia, bollettini, solleciti e avvisi di diffida, nonché il recupero dell'elusione e/o evasione e successiva riscossione coattiva, per tutte le annualità consentite dalla normativa vigente durante il periodo di validità del contratto.

L'aggiudicatario dovrà farsi carico delle operazioni necessarie per rendere compatibile la banca dati proposta con quella in possesso degli uffici competenti della Provincia, provvedendo automaticamente all'import dei dati al sistema informativo proposto.

E' fatto divieto al prestatore del servizio di emettere atti o effettuare riscossioni successivamente alla scadenza dell'affidamento.

Alla scadenza del servizio il prestatore è obbligato a consegnare alla Provincia (o all'affidatario subentrato) gli atti insoluti o in corso di formalizzazione per il proseguimento delle relative procedure, nonché tutte le banche dati indispensabili su supporto informatico per la prosecuzione del servizio.

L'affidatario è tenuto a svolgere tutte le successive operazioni necessarie alla completa riscossione delle entrate provinciali relativamente all'annualità di riferimento.

La procedura di riscossione coattiva avverrà secondo:

a) la procedura dell'ingiunzione di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, seguendo anche le disposizioni contenute nel titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, in quanto compatibili, nel caso in cui la riscossione coattiva risulti affidata ai soggetti di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

ovvero

b) la procedura del ruolo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, se la riscossione coattiva risulti affidata agli agenti della riscossione di cui all'articolo 3 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203 convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248.

La Provincia provvederà all'espletamento di ogni attività preliminare e propedeutica alla formalizzazione dell'ingiunzione fiscale/cartella di pagamento.

La ditta concessionaria provvederà all'esecuzione di ogni fase dell'attività di recupero coattivo: dalla formazione dell'ingiunzione fiscale/cartella di pagamento e relativa notifica, dalla riscossione al riversamento delle somme riscosse o richiesta di discarico, all'attivazione di tutte le procedure esecutive previste per legge e rendicontazione periodica e finale informatizzata e cartacea. La Provincia si riserva la facoltà di emettere direttamente ingiunzioni fiscali qualora ne ravvisi la necessità (ad esempio qualora debba costituire il titolo esecutivo, anche a fini interrottivi della prescrizione del credito).

La ditta concessionaria deve garantire il servizio acquisendo i dati (anagrafica, liste di carico/minute di ruolo, atti presupposti, ecc.) presso la sede della Provincia ed eventuali uffici distaccati in via informatica e, qualora necessario, in via cartacea.

a) Le **attività preliminari** avranno per oggetto la predisposizione di una banca dati strutturale ove poter ricevere liste di carico/ruoli o nuovi dati da inserire per la predisposizione delle ingiunzioni fiscali/cartelle di pagamento.

Tale attività verrà svolta dalla ditta concessionaria in collaborazione con gli uffici provinciali che metteranno a disposizione di volta in volta l'anagrafica dei contribuenti/debitori e tutti i dati, in possesso dell'Ente, necessari alla formazione da parte della ditta concessionaria dell'ingiunzione fiscale/cartella di pagamento nelle forme di legge. In fase di instaurazione

dei procedimenti la ditta concessionaria e la Provincia dovranno raccordarsi e collaborare per il buon esito della inizializzazione delle procedure.

b) Restano a carico della ditta concessionaria le operazioni di aggiornamento degli indirizzi degli utenti e/o contribuenti ed ogni attività per assicurare l'esito positivo delle notifiche degli atti di procedura.

c) Restano comprese a carico della ditta concessionaria, sia per le attività di avvio del servizio sia di riversamento e rendicontazione all'Ente delle somme di sua competenza, la predisposizione di tutte le procedure anche a livello informatico compatibili con il sistema informativo della Provincia, nonché tutti gli oneri connessi.

Ai sensi dell'art. 1, commi 179, 180, 181 e 182, della legge 27/12/2006, n. 296, l'amministrazione provinciale conferirà i poteri di accertamento, di contestazione immediata e sottoscrizione del verbale di accertamento, ai dipendenti dell'aggiudicatario incaricati delle attività oggetto del presente servizio, ed a ciò abilitati, che effettueranno i sopralluoghi presso gli immobili interessati dalle verifiche e dai controlli connessi con l'attività contrattuale di cui trattasi.

L'eventuale contenzioso derivante dall'attività messa a gara è a completo carico dell'aggiudicatario, a prescindere dalla durata del contratto.

L'aggiudicatario è tenuto a subentrare all'Amministrazione Provinciale in tutti i diritti ed obblighi scaturenti dalle procedure di contenzioso tributario e non tributario, nonché nella gestione del recupero coattivo.

In particolare, spetta all'aggiudicatario il compito di stare in giudizio, in ogni ordine e grado, nel caso di impugnativa da parte dei soggetti passivi di atti dallo stesso emessi sia a titolo di accertamento/pagamento che per la riscossione coattiva di somme certe, liquide ed esigibili in sofferenza.

Il servizio dovrà essere espletato secondo le indicazioni e prescrizioni del capitolato speciale d'onori, delle disposizioni di legge vigenti, in particolare regolanti la materia della riscossione coattiva delle entrate degli Enti locali, l'ingiunzione fiscale o il ruolo, nonché delle norme del codice civile, del codice di procedura civile ove richiamate e compatibili, del Codice dei contratti pubblici e dei Regolamenti interni in materia.

ART. 8 DOMICILIO DELL'AFFIDATARIO

La ditta concessionaria ha l'obbligo di organizzare il servizio con il personale ed i mezzi che si rendessero necessari in modo da assicurare che lo stesso venga svolto con prontezza, efficienza e senza impedimenti alcuni.

La ditta concessionaria dovrà assicurare dal momento della stipula del contratto la presenza di un proprio ufficio nel comune di Messina che dovrà restare aperto al pubblico per 5 giorni settimanali con almeno n. 4 ore antimeridiane.

Qualora la ditta aggiudicataria non risulti già dotata di un proprio ufficio al momento della pubblicazione del bando, deve assicurare l'apertura di un proprio ufficio come sopra specificato entro 2 mesi dalla stipula del contratto a pena di risoluzione dell'affidamento.

La ditta concessionaria dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti del contratto e per tutti gli effetti di legge presso la sede di cui al presente articolo ed ogni comunicazione o notificazione fatta presso lo stesso ufficio, s'intenderà fatta alla ditta concessionaria.

Tale ufficio dovrà essere decorosamente arredato e mantenuto a spese della ditta concessionaria per tutta la durata del rapporto.

La ditta concessionaria predisporrà, inoltre, tutto quanto necessario affinché agli utenti-contribuenti venga prestata la più ampia disponibilità in merito alle richieste, approfondimenti, chiarimenti anche nel rispetto delle disposizioni in materia dello statuto dei contribuenti.

La ditta aggiudicataria, all'inizio della gestione, dovrà segnalare alla Provincia il referente incaricato per l'espletamento del servizio ed indicarne ogni successivo, eventuale, cambiamento.

ART. 9 MODALITA' DI RISCOSSIONE

Per ottenere una puntuale e completa rendicontazione delle somme riscosse, la gestione dei molteplici canali di incasso sarà effettuata unicamente dall'affidatario.

I pagamenti potranno essere effettuati con le seguenti modalità:

- presso lo sportello dell'affidatario con gli orari e le modalità fissate dallo stesso;
- presso gli uffici postali, utilizzando il bollettino fornito dall'affidatario;
- con domiciliazione bancaria, addebito tramite RID;
- con tutte le nuove forme di versamento che l'aggiudicatario vorrà mettere a disposizione dei contribuenti.

Per quanto riguarda i pagamenti effettuati a mezzo addebito permanente in conto corrente bancario, l'affidatario gestirà l'aggiornamento, le revoche e le variazioni delle richieste dei moduli RID trasmessi direttamente e per via telematica dalle banche, provvederà ad elaborare le rimesse elettroniche all'incasso su tutti gli sportelli bancari che verranno accreditati salvo buon fine sul conto corrente dell'affidatario. Eventuali insoluti e storni, avvenuti dopo le regolari contabilizzazioni e riversamenti effettuati alla Provincia, saranno opportunamente documentati e riaddebitati alla Provincia.

La rendicontazione trimestrale dovrà indicare le somme riscosse con le diverse modalità di pagamento da parte dei contribuenti.

Art. 10 – MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta *ex art.* 55 D.Lgs. n. 163/2006 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81, comma 1, e 83 del D.Lgs. 163/06.

L'offerta sarà valutata sulla base dei criteri indicati di seguito.

L'individuazione dell'impresa aggiudicataria del servizio verrà effettuata dalla Commissione giudicatrice, appositamente nominata, a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa in base agli elementi di valutazione di seguito specificati, per ciascuno dei quali è indicato il punteggio massimo attribuibile.

La somma totale dei punti da assegnare è pari a 100.

Il servizio sarà aggiudicato al soggetto che, sommando i punti relativi ai singoli criteri di aggiudicazione, avrà ottenuto nel complesso il maggior punteggio.

In caso di parità si procederà mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23/05/1924 n. 827.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) PROGETTO TECNICO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI IN AFFIDAMENTO (MAX 80 PUNTI SU 100)

Saranno oggetto di valutazione:



- **Organizzazione della struttura aziendale.**
- **Servizi innovativi a supporto all'attività di riscossione.**
- **Rendicontazione dell'attività di riscossione ordinaria e coattiva.**
- **Servizi innovativi di comunicazione con il contribuente-utente.**

A1) Organizzazione della struttura aziendale– max punti 30, di cui:

Composizione del team di gestione

A1.1 Numero di figure di alta professionalità con indicazione del ruolo e qualifica (**max 10 punti**).

A1.2 Numero dipendenti aziendali specificando il numero di dipendenti con diploma di laurea (**max 5 punti**).

A1.3 Numero e qualifica (dirigenziale e non) dei dipendenti dedicato effettivamente all'attività di riscossione della Provincia (**max 5**).

A1.4 Numero e qualifica dei dipendenti che compongono l'ufficio legale con indicazione del ruolo e del titolo di studio, per lo studio e l'approfondimento delle normative nonché per la gestione del contenzioso davanti all'A.G. (**max 5 punti**).

A1.5 Numero di ufficiali della riscossione presenti in organico e di consulenti in materia di fiscalità locale (**max 5 punti**).

A2) Servizi innovativi a supporto all'attività di riscossione ordinaria e coattiva - Max punti 25

Il partecipante dovrà fornire una descrizione sintetica dei servizi innovativi a supporto dell'attività di

Riscossione ordinaria e coattiva evidenziandone i vantaggi apportati.

A3) Rendicontazione dell'attività di riscossione ordinaria coattiva - Max punti 15

Il partecipante dovrà fornire una descrizione sintetica dei servizi innovativi di rendicontazione evidenziando i vantaggi apportati.

A4) Servizi innovativi di comunicazione con il contribuente-utente - Max punti 10

Il partecipante dovrà fornire una descrizione sintetica dei servizi innovativi di comunicazione con il contribuente evidenziando i vantaggi apportati.

La Commissione di gara procederà alla valutazione e all'attribuzione dei punteggi per i parametri previsti dal punto A.1) secondo la seguente scala di valori::

da n. 1 a n. 2 p. 1

da n. 3 a n. 4 p. 2

da n. 5 a n. 6 p. 3

da n. 7 a n. 8 p. 4

oltre n. 8 p. 5.

La Commissione di gara procederà alla valutazione dei punti **A2), A3), A4)** in base ai seguenti coefficienti di qualità, espressi in valori centesimali:

OTTIMO 1,00

BUONO 0,75

DISCRETO 0,50

SUFFICIENTE 0,25

INSUFFICIENTE 0,00

Tali valori centesimali saranno moltiplicati per il valore massimo dei punti attribuibile.

L'offerta relativa alla relazione che avrà totalizzato un punteggio inferiore a 45 (quarantacinque) sarà definitivamente esclusa dalla gara in quanto ritenuta insufficiente.

B) OFFERTA ECONOMICA – Max punti 20/100

L'offerta economica dovrà contenere la misura dell'aggio con cui la ditta si dichiara disposta a svolgere il servizio di riscossione.

Per aggio si intende quello complessivo applicabile.

Le offerte aventi un aggio superiore al 31,50% non saranno prese in considerazione e ciò comporterà l'immediata esclusione del concorrente dalla gara.

L'aggio deve essere indicato con 2 (due) cifre decimali e deve essere espresso in cifre ed in lettere.

Per l'attribuzione del punteggio relativo alla valutazione dell'offerta economica sub **B)**, la Commissione procederà con la seguente modalità.

Il punteggio massimo a disposizione (20 punti) sarà attribuito alla migliore offerta, ovvero all'aggio percentuale più basso, mentre per le restanti offerte il punteggio sarà il risultato della seguente formula:

$$X = P * (Am/A)$$

Dove: X = Punteggio attribuito

P = punteggio massimo attribuibile (20 punti)

A = aggio percentuale offerto preso in considerazione

Am = aggio percentuale più basso.

Art. 11 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'appalto è aperto:

a) ai soggetti iscritti all'Albo Ministeriale dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione delle entrate dei Comuni e delle Province, previsto dall'art. 53 del D. Lgs. 446/1997 così come integrato dall'art. 3-bis della legge n. 73/2010 di conversione del d.l. n. 40/2010.

b) agli operatori di cui all'art. 52, c. 5, lett. b) n. 2) del d.lgs. n. 446/1997.

c) in possesso dei requisiti ex art. 38 D.Lgs. 163/2006;

Ai concorrenti è richiesta idonea capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa da dimostrare mediante:

1. possesso di almeno due dichiarazioni in originale di istituti bancari o intermediari autorizzati, ai sensi del D.Lgs. 01.09.1993 n. 385 da cui risulti che il concorrente o componente di una eventuale R.T.I. ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità, ai sensi dell'art. 41, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n.163/2006 e che è idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione del contratto di cui trattasi;

3. il possesso della certificazione di qualità ISO 9001:2000 o ISO 9001:2008, in corso di validità, per la riscossione delle entrate locali oggetto di gara, rilasciata da primario Ente certificatore aderente all'Ente italiano di accreditamento od analogo Ente europeo.

In caso di raggruppamento di imprese il requisito di cui al precedente punto 1 deve essere posseduto da tutti i partecipanti al raggruppamento, mentre il requisito di cui ai precedenti punti 2 e 3 devono essere posseduti almeno dalla capogruppo.

ART. 12 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

In conformità a quanto disposto dall'art. 118 del D. Lgs n.163/2006 e s.m. il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 dello stesso "Codice dei Contratti". Ai sensi dell'art. 27, comma 3, del citato, la stazione appaltante non immette il subappalto per le prestazioni oggetto del presente affidamento.

ART. 13 SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

L'affidatario è tenuto all'applicazione delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i.

Poiché il servizio oggetto del presente capitolato non viene effettuato presso una sede della stazione appaltante, e non sussistendo, pertanto, condizioni di "interferenza", si prescinde dalla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI).

ART. 14 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art.75 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i., l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione dalla procedura di gara, da una garanzia di importo pari al 2% dell'importo stimato dell'appalto, con le forme e modalità stabilite dal disciplinare di gara.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. La cauzione provvisoria è svincolata ai concorrenti non aggiudicatari entro 30 giorni decorrenti dall'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs n. 163/2006 l'aggiudicatario è obbligato a prestare una garanzia fideiussoria di importo pari al 10% all'entità stimata della prestazione del servizio come stabilito all'art. 4 del disciplinare di gara. La predetta cauzione deve essere presentata nei termini e con le modalità stabilite dall'Amministrazione provinciale e preventivamente comunicate all'affidatario. In caso di decurtazione dell'ammontare della cauzione definitiva, l'aggiudicatario è obbligato a reintegrare l'importo originario della somma garantita entro 10 giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta escussione; ove ciò non avvenga entro i termini previsti, la Provincia ha la facoltà di recedere dal contratto, con le conseguenze previste per i casi di recesso dal presente Capitolato.

La mancata costituzione della garanzia di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui sopra da parte della stazione appaltante, che si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

Il deposito cauzionale è svincolato e restituito al contraente soltanto dopo la conclusione del rapporto, dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali, salariali e previdenziali e della consegna della banca dati su supporto informatico della gestione dei servizi oggetto di gara. Per le imprese certificate ai sensi dell'art. 40, c. 7) e dell'art 75, c.7) del D.Lgs. n. 163/2006, la cauzione e la garanzia fideiussoria previste, rispettivamente, dall'art. 75 e dall'art. 113 del D.Lgs n. 163/2006, sono ridotte del 50%.

In tal caso l'offerente dovrà obbligatoriamente allegare alla cauzione copia del documento di certificazione.

Nel caso di RTI le garanzie devono essere intestate a tutti gli offerenti (mandataria e mandante/i) e sottoscritte dalla Capogruppo.

ART. 15 STIPULA DEL CONTRATTO

Con l'affidatario del servizio verrà stipulato apposito contratto in forma pubblica amministrativa, le cui spese inerenti e conseguenti sono a carico dello stesso affidatario. Parimenti sono a carico del prestatore del servizio tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari. Un rappresentante dell'affidatario è pertanto tenuto a presentarsi al competente ufficio provinciale nel giorno stabilito e preventivamente comunicato al medesimo, provando la propria legittimazione ed identità.

Qualora il rappresentante dell'affidatario non si presenti nel giorno concordato senza fornire valida giustificazione, verrà fissato e comunicato con lettera il nuovo giorno e l'ora per la sottoscrizione del contratto; ove anche in quest'ultimo caso il rappresentante non si presenti, verrà dichiarata la decadenza dell'affidatario dall'aggiudicazione. Formano parte integrante del contratto, ancorchè non materialmente allegati allo stesso:

- il presente capitolato prestazionale;
- il bando e il disciplinare di gara;
- l'offerta tecnica ed economica dell'aggiudicatario.

ART. 16 PENALITA'

In caso di irregolarità o di mancato adempimento agli obblighi previsti dal presente capitolato e dalle disposizioni vigenti, al prestatore del servizio possono essere applicate penali. Le fattispecie che saranno assoggettate all'applicazione delle penali sono le seguenti:

- per il ritardo nella trasmissione trimestrale del rendiconto: € 50,00 giornaliera per ogni giorno di ritardo;
- per il ritardato riversamento trimestrale del conto corrente postale o bancario dedicato a favore del conto corrente bancario dell'Amministrazione Provinciale, come indicato al precedente art. 6: si applica l'interesse legale corrente.

In caso di inattività, qualora la Provincia esegua direttamente o faccia eseguire a terzi gli adempimenti disattesi, verrà richiesto all'affidatario il rimborso delle spese sostenute, con una maggiorazione del 50% per rimborso di oneri di carattere generale, salva l'attivazione delle procedure per la risoluzione.

Gli inadempimenti che possano giustificare l'uso di dette penali saranno oggetto di formale contestazione, al prestatore del servizio, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata al domicilio legale indicato in contratto, avverso la quale l'appaltatore potrà, in un termine massimo di dieci giorni dal ricevimento delle medesime, opporre le proprie deduzioni. Il mancato accoglimento delle deduzioni da parte della Provincia determinerà l'applicazione di penali nella misura da ciascuna di esse specificatamente stabilita ed il cui ammontare sarà a valere sulla cauzione definitiva prestata a garanzia del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali o, in subordine, sui crediti che l'appaltatore avrà fino a quel momento maturato.

Le contestazioni, dopo la definizione, vengono comunicate alla Commissione per la gestione dell'albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, di accertamento e di riscossione dei tributi di cui al D.M. 9.3.2000, n. 89.

L'applicazione della penale non preclude alla Provincia la possibilità di porre in atto altre forme di tutela.

ART. 17 SPESE A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti e conseguenti allo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato d'onori e quelle derivanti da eventuali provvedimenti giudiziari, le spese contrattuali, di bollo, di registro e dei diritti di segreteria.

In caso si renda necessaria l'attivazione del procedimento di riscossione coattiva, le spese postali e di notifica saranno anticipate dall'aggiudicatario e sarà previsto, a carico del contribuente, oltre agli interessi per il ritardato pagamento ed alle eventuali sanzioni, le spese postali e le spese di notifica.

ART. 18 RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario risponderà direttamente di tutte le infrazioni, tenendo sollevata la Provincia di Messina da ogni e qualsiasi responsabilità ed onere verso terzi in dipendenza del servizio stesso. L'affidatario risponderà in ogni caso direttamente dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la causa o la natura derivanti dalla propria attività di gestione, restando inteso che rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati senza diritto o compenso alcuno, sollevando la Provincia da ogni qualsiasi responsabilità civile e penale.

ART. 19 VIGILANZA E CONTROLLI

Il servizio di vigilanza e controllo è affidato al Dirigente Responsabile del Servizio _____ della Provincia di Messina, a cui spetta effettuare il controllo generale sul buon andamento del servizio.

L'affidatario, tramite un suo funzionario responsabile, dovrà tenersi a disposizione del Responsabile del _____ per ogni controllo che verrà ritenuto opportuno, anche in relazione all'entità ed alla regolarità delle riscossioni.

L'affidatario è inoltre tenuto:

- ad applicare i regolamenti e i canoni deliberati dagli Organi provinciali competenti;
- a rispondere tempestivamente alle istanze dei contribuenti;
- a costituire un archivio informatico in formato foglio elettronico tipo "Microsoft Excel" o equivalente, dei contribuenti, completo in ogni dato, affinché sia possibile alla scadenza dell'affidamento del servizio, trasferire i suddetti dati ai competenti uffici della Provincia di Messina.

ART. 20 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per patto espresso, tutto quanto previsto nel presente Capitolato e nei documenti di gara ha carattere essenziale ed inderogabile e pertanto la violazione delle disposizioni contenute nel presente capitolato potranno essere valutate ai fini della risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile. Sono, in ogni caso, cause di risoluzione del contratto:

- 1) la chiusura dei conti correnti;
- 2) la cancellazione dall'Albo dei concessionari art. 11 D.M. 289/2000;
- 3) la perdita dei requisiti generali e speciali previsti dal disciplinare di gara;
- 4) l'aver commesso gravi abusi o irregolarità nella gestione;
- 5) inosservanza del divieto di subappalto di cui all'art. 10 del presente Capitolato;
- 6) la mancata attuazione di quanto offerto in sede di gara nell'offerta tecnica.

L'esecuzione in danno non esime la ditta aggiudicataria dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione. Con la risoluzione del contratto sorge per la Provincia di Messina il diritto di attuare i provvedimenti che riterrà più opportuni allo scopo di non ritardare i tempi delle prestazioni oggetto di gara, compresa la prosecuzione d'ufficio delle attività contrattuali, utilizzando a tal fine, la propria organizzazione o quella di terzi, fatto salvo l'addebito, al prestatore del servizio inadempiente, di quanto dovuto all'Ente per il risarcimento del danno e il pagamento delle maggiori spese sostenute.

ART. 21 OBBLIGHI INFORMATIVI

Al termine del periodo dell'appalto, l'affidatario è obbligato a fornire alla Provincia di Messina tutta la banca dati su supporto informatico. I rendiconti trimestrali saranno forniti su supporto cartaceo e/o magnetico e/o per via telematica tramite collegamento diretto, al fine di consentire un costante controllo e l'immediata conoscenza dei dati.

ART. 22 ALTRI OBBLIGHI

L'aggiudicatario ha l'obbligo di comunicare alla Provincia di Messina ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione del medesimo, ferma restando la facoltà della Provincia di Messina di risolvere in tale ipotesi il contratto, senza che l'affidatario possa eccepire inadempimenti alcuni nei confronti della Provincia stessa.

La comunicazione è corredata da copia dell'atto notarile con il quale la variazione è stata operata. In particolare, dall'atto notarile deve risultare che il nuovo soggetto subentra in tutti gli obblighi assunti dal precedente; in mancanza, il titolare o il legale rappresentante dell'impresa trasmettono apposita dichiarazione contenente quanto richiesto.

La ditta concessionaria, assumendo la gestione dei servizi come individuati dal presente capitolato, subentra in tutti i diritti, obblighi ed oneri spettanti alla Provincia in conformità alle leggi ed ai regolamenti in materia ed è tenuta a provvedere a tutte le spese occorrenti, ivi comprese quelle per il personale impiegato.

La gestione dei servizi medesimi avviene da parte della ditta concessionaria in modo autonomo e nel rispetto degli indirizzi fissati dal presente capitolato.

In particolare la ditta concessionaria è tenuta a rispettare le disposizioni di legge, quelle contenute nel regolamento per la disciplina delle entrate, nonché nei singoli regolamenti riferiti ai vari tributi o materie oggetto di affidamento alla stessa.

La ditta concessionaria dovrà applicare unicamente l'aggio ed i rimborsi in vigore senza alcuna pretesa di compensi o rimborsi straordinari.

La ditta concessionaria sta in giudizio, nei termini di legge ed a proprie spese non ripetibili, avverso i ricorsi proposti dai debitori morosi ai vari organi di giustizia e nei diversi gradi di

giudizio, quando siano impugnati atti, concernenti la fase della riscossione, che siano ad esso direttamente imputabili, dando comunicazione tempestiva dei procedimenti alla Provincia.

La ditta concessionaria si impegna a svolgere le attività indicate nel presente capitolato con la massima diligenza, professionalità e correttezza.

La ditta concessionaria si impegna altresì ad uniformare l'erogazione dei servizi ai seguenti principi generali.

Uguaglianza: l'erogazione dei servizi deve essere ispirata al principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini. L'uguaglianza ed il trattamento vanno intesi come divieto di ogni ingiustificata discriminazione.

Imparzialità: la ditta concessionaria si comporta, nei confronti dei cittadini e degli utenti secondo criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.

Continuità: la ditta concessionaria garantisce di svolgere le proprie attività in modo regolare e senza interruzioni.

Tutela della privacy: adottare ogni misura utile e necessaria alla tutela della privacy del contribuente/debitore così come definite per legge, dai regolamenti e codici deontologici.

Informazione: l'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso della ditta concessionaria che lo riguardano. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalle legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni.

Efficienza ed efficacia: il servizio deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia anche tramite il massimo utilizzo degli strumenti informatici a disposizione della moderna tecnologia. La ditta concessionaria adotta tutte le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi anche utilizzando un principio di proporzionalità nelle procedure esecutive evitando di gravare il debitore e la Provincia con misure e costi non giustificati.

Chiarezza e trasparenza soprattutto quanto gli atti riguardano disposizioni tributarie: in base a quanto stabilito dalla legge 27 Luglio 2000 n. 212 la ditta concessionaria deve predisporre quanto necessario per assicurare l'effettiva conoscenza da parte del contribuente degli atti a lui destinati assumendo iniziative volte a garantire che le istruzioni ed in generale ogni altra comunicazione siano messi a disposizione del contribuente in tempi utili. La ditta concessionaria dovrà adoperarsi altresì affinché i documenti e le istruzioni siano comprensibili e che i contribuenti possano adempiere alle obbligazioni con i minori adempimenti, nelle forme meno costose e più agevoli. Gli atti prodotti dalla ditta concessionaria dovranno essere motivati con indicazione dei presupposti di fatto che hanno determinato la decisione della stessa.

Rispetto del **codice deontologico** di cui al D.M. 16 novembre 2000 del MEF di "Approvazione del codice deontologico dei concessionari e degli uffici di riscossione ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.Lgs. 13 aprile 1999, n. 112 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 30 novembre 2000, n. 280) e suoi aggiornamenti.

ART. 23 FUNZIONARIO RESPONSABILE

L'affidatario deve designare un Funzionario Responsabile, al quale sono attribuiti le funzioni ed i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale del servizio oggetto dell'appalto, con l'obbligo di comunicare il nominativo alla Provincia entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

ART. 24 RISERVATEZZA

L'affidatario si impegna e si obbliga a ritenere coperto da riservatezza ogni elemento costitutivo, integrativo, connesso o in relazione ai dati che la Provincia metterà a disposizione per lo svolgimento delle attività di cui al presente appalto, nonché tutti gli elaborati documentali, informatici e tracciati record predisposti dalla Provincia e consegnati al prestatore del servizio, la cui proprietà intellettuale è della Provincia.

L'affidatario si impegna a non utilizzare e a non trattare i suddetti dati ed informazioni per lo svolgimento di attività diverse da quelle previste dal presente capitolato e a non comunicarli e/o divulgarli a terzi in alcun modo ed in qualsiasi forma.

ART. 25 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, la prestazione del servizio è disciplinata nel rispetto delle disposizioni stabilite dal Codice Civile.

Eventuali norme sopravvenienti e tali da incidere sui termini contrattuali, saranno opportunamente prese in considerazione per rivalutare la portata dei patti contrattuali su richiesta di ciascuna delle Parti, in conformità alle disposizioni del codice civile.

ART. 26 PRIVACY E TRATTAMENTO DATI

L'aggiudicatario individua nel proprio legale rappresentante il responsabile del trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Tutti i dati di cui l'aggiudicatario entra in possesso per la gestione delle attività di cui al presente capitolato, dovranno essere trattati nell'assoluto rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

ART. 27 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'aggiudicatario del presente appalto si obbliga a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche, di cui all'art. 3 c. 1 della Legge n. 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, il contratto si intende risolto di diritto per il caso in cui l'appaltatore non rispetti l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dalla disposizione di legge sopra richiamata e per ogni altro caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società poste Italiane S.p.A.

L'appaltatore, inoltre, si impegna - ove avesse notizia dell'inadempimento della propria controparte subappaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui sopra - a procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura-Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente. A tal fine si obbliga a inserire nel contratto con i propri eventuali subappaltatori/subcontraenti specifica clausola sugli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari predetti ed alla comunicazione all'Ente appaltante della

notizia dell'inadempimento ed a trasmettere copia dello stesso contratto alla stazione appaltante.

Art. 28 SERVIZI ANALOGHI E COMPLEMENTARI

La Provincia potrà in corso di durata della concessione avvalersi della ditta concessionaria anche per l'esercizio di attività complementari allo svolgimento del servizio principale, nonché analoghe allo stesso, previa adozione e sottoscrizione di separato atto che regoli i rapporti tra le parti.

ART. 29 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le eventuali controversie concernenti il presente contratto o connesse allo stesso, che dovessero insorgere tra la Provincia di Messina e l'affidatario del servizio dovranno essere sottoposte ad un preventivo tentativo di risoluzione amministrativa da parte del Responsabile del Procedimento.

Qualora non risulti possibile definire la controversia in sede amministrativa, la stessa sarà deferita alla competenza del Giudice ordinario.

Il Foro competente è quello di Messina. Resta comunque esclusa la competenza arbitrale.